Algarotti, Francesco: Opere Del Conte Algarotti (Band 6)
Venezia, 1792 Seite 178

traversammo partiti di Danzica. Hamburgo, che nell'origine sua prima non fu altra cosa, che un forte eretto da Carlo Magno contro a' barbari del norte, è per la Germania nel presente stato di cose quello, che era altre volte Ausburgo; voglio dire l'emporio delle merci indiane, o orientali, che ora trasportano in Europa gl'Inglesi e gli Olandesi, come già un tempo i Veneziani. Ma che parlo io a un inglese di Hamburgo, pieno d'inglesi, e a poche miglia si può dire da Londra, atteso la odierna navigazione? Le dirò io forse, che è ricchissima questa città; che ha da trecento navi mercantili in mare, una nave da guerra; che ha buona parte nella pesca della balena, un gran traffico in Portogallo e in Ispagna; e che qui fanno scala le tele, che in sì gran copia vanno di Slesia in America? Le dirò piuttosto, che qui ci aspetta da qualche tempo il nostro vascello, che per ordine di mylord Baltimore doveva da Danzica fare il periplo della Danimarca per levarci in Hamburgo. Le dirò ancora, che mi par mill'anni d' imbarcare, e prego, che spiri quel vaporoso

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK HEIDELBERG
http://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/algarotti1792bd6/0186
© Universitätsbibliothek Heidelberg
The Getty